

## LA RAPINA DEL SECOLO

AL CINEMA

## Sette uomini d'oro

Pellicola del '65: una banda di rapinatori riesce a sottrarre sette tonnellate di lingotti da una banca svizzera. Il colpo va bene, meno la spartizione del bottino

## Operazione San Gennaro

Una banda americana ha intenzione di rubare il tesoro di San Gennaro, valutato 30 miliardi. Totò e Manfredi collaborano. Il colpo riesce, ma il finale è a sorpresa

## 1855-La grande rapina al treno

Un ladro spericolato progetta il furto dell'oro che in treno raggiunge il porto, dal quale sarà imbarcato per pagare i soldati britannici che combattono in Crimea

## Entrapment

MacDougal (Connery) è il più grande ladro d'arte del mondo e convince anche Gin (Zeta-Jones), investigatrice delle assicurazioni, a compiere un maxi colpo

## Biella, caccia agli uomini d'oro.

I 20 milioni di euro rapinati alla Mondialpol. Banditi

di VIVIANA PONCHIA

- BIELLA -

**S**I ASPETTANO l'applauso. Eccoli lì con il cocktail in mano e il futuro spianato oltre la barriera corallina. Cloni di Clooney forse no, un ladro si porta dietro la faccia da ladro. Però bravi. Delinquenti, impostori, da galera. Ma bravi. Una rapina da 20 milioni di euro, alla Mondialpol di Vigliano Biellese, senza un livido e con la mancia per i rapinati è una forma di professionismo estremo.

**DA BIASIMARE** fino in fondo certamente. E subito dopo da analizzare per ricordare quante cose intelligenti sa fare l'uomo quando si applica e si appassiona al mestiere, cura i particolari. Li leggeranno i giornali italiani nel tropico virtuale in cui li colloca la fantasia grondante biasimo e invidia? Uomini d'oro, banditi galanti, troppo informati. Ecco la lezione numero uno, buona per gli aspiranti milionari e per chi i milioni non dovrebbe farseli rubare. Sapevano troppo. Ovvio. E gli altri non sapevano niente: del coraggio, dell'astuzia, dei guizzi cinematografici che ogni tanto danno ritmo alla realtà.

## IL BLITZ

Domenica 31 agosto, alle 8 di mattina, sei banditi entrano alla Mondialpol di Vigliano Biellese e portano via un bottino di 20 milioni di euro

## IL TRUCCO

I due che suonano alla porta sono travestiti da carabinieri. Ma è chiaro che un basista li ha informati sui soldi e i sistemi di allarme

E' l'ultima domenica di agosto e solo a un genio verrebbe in mente di fare una rapina alle 8 del mattino di domenica. O a uno troppo informato.

Nella sede della Mondialpol di Vigliano Biellese, un cubo di cemento che fa da collettore agli incassi di tutti i supermercati della zona,



si contano i soldi. Non è un compito che si prende alla leggera. Anche se una volta la conta era affidata agli agenti, mentre oggi tocca a gli impiegati delle cooperative, ci sono pur sempre telecamere, sistemi di allarme, guardie giurate, appunto sotto giuramento, disposte a sparare nel peggiore dei casi.

E' un bunker: il posto migliore dove immaginare 20 milioni di euro. Inviolabile finché tutti i dettagli non vanno a posto, o arriva il suggerimento giusto. Il film è un cortometraggio di appena 10 minuti, non ci sono scazzottate, la parola più forte è quel «guagliò» che tradisce le origini napoletane del

I FANTASTICI 10

VINCI I TUOI DESIDERI

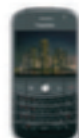
IL FANTASTICO CONCORSO PER I NOSTRI FANTASTICI LETTORI

1° premio  
PORSCHE  
BOXSTER

La foto è indicativa del modello, il colore potrà differire.

2° premio  
CROCIERA MSC  
per due persone3° premio  
PC portatile VAIO

Ritaglia ed incolla sulla scheda 30 diversi bollini che troverai pubblicati dal 1° settembre al 31 ottobre 2008; compila la cartolina con i tuoi dati e spedisce in busta chiusa a: Concorso a premi I FANTASTICI 10 Casella Postale 6242 40138 Bologna entro e non oltre il 14 novembre 2008. In palio migliaia di premi, gli oggetti più desiderati del momento: buona fortuna!

RITAGLIA  
IL BOLLINO4° premio  
iPhone5° premio  
Blackberry6° premio  
10 iPod Touch7° premio  
10 WW8° premio  
500 CD Vasco Rossi9° premio  
500 DVD  
Ritagliare il bollino10° premio  
500 VOLVINI  
GeneroBOLLINO  
FEDELTA'

3 settembre 2008

# Sei «guaglioni» e una talpa professionisti, ma certamente aiutati dall'interno



**INDAGINI**  
I primi controlli all'esterno dell'istituto subito dopo la rapina del secolo. Nel tondo, la sede della Mondialpol di Vigliano Biellese



commando. Fare le cose per bene significa in pratica aver già visto il film. Sapere che il caveau è pieno, come disattivare l'antifurto, accicare le telecamere, neutralizzare le guardie. Arrivare da fuori con la sicurezza di chi è già stato dentro. O avere, dentro, qualcuno che ap-

prezza certe forme d'arte. Fare le cose per bene significa entrare in azione con l'abito giusto. Nei posti dove si maneggiano molti soldi si va vestiti in due modi: con il gessato o in divisa.

La sceneggiatura prevede che a suonare siano due carabinieri. Sulla bizzarria della visita a

un'ora insolita nessuno trovante da ridire né fa un controllo. Così spuntano le pistole, la banda entra, la via è aperta per i quattro complici in tuta da meccanico e casco integrale.

**DUE GUARDIE** vengono disarmate e legate, la terza, sorpresa nel caveau con le sei impiegate che contano i soldi, ha lo stesso trattamento. Freddezza, velocità. I banditi prendono le mazzette sul bancone e costringono il vigilante ad aprire la cassaforte. Si dice prima 12, poi 20 milioni di euro: un salasso enorme che congela tutte le pensioni del Biellese. Alle sei dipendenti, legate con fascette di plastica e nastro adesivo ma nemmeno sfiorate, un pensiero galante in biglietti da 500 euro: «Andate a fare colazione e compratevi qualcosa di carino». Le guardie sono impacchettate, una riesce a dare l'allarme ma è tardi. Scappano con fretta ponderata, nessuna sbavatura. Un'auto e un furgone in attesa, da abbandonare ai caselli di Balocco e Carisio. Sparita in direzione Milano la vettura Mondialpol rubata

nel parcheggio. S'alzano gli elicotteri, si spera in una leggerezza del commando.

**UN BASISTA**, forse, per forza. Fischi per lo spettacolo degli anziani che ieri mattina sono andati a riscuotere la pensione e sono stati informati che le casse erano vuote. Polemiche del sindacato dei vigilantes privati, il Savip, che accusa gli imprenditori di esagerare con il risparmio a scapito della sicurezza e di cedere a un turn over incontrollato. «E' evidente che le difese passive del deposito erano insufficienti e in sistemi d'allarme non in grado di prevenire rapine come quella». La segreteria nazionale del sindacato guardie giurate si adombra e prende le distanze.

**MANCIA**  
Alle impiegate un regalo da 500 euro «Compratevi qualcosa di carino»

**SCRIVE** Marco Fusco: «Non si può pretendere di far piantonare il caveau dell'istituto di vigilanza privata da un carrarmato». Dubbi perentori sul comportamento delle guardie giurate nel riconoscimento delle persone: «Tutto troppo semplice e troppo programmato». Professionisti contro dilettanti: 20 milioni a zero.

## LA STORIA DALL'ASSALTO DEL '58 FINO ALLA BANDA DEL BUCO CHE HA SVALIGIATO LA GIOIELLERIA DEI VIP

# Tutto cominciò con le tute blu di via Osoppo

di LORENZO SANI

**F**ORSE fu davvero il cinema ad ispirare la prima di una lunga serie di «rapine del secolo» che dal Dopoguerra in poi hanno scandito la cronaca nera italiana fino ai nostri giorni. Dopo l'assalto al furgone blindato della Banca Popolare, all'incrocio tra via Osoppo e via Caccialepori, i quotidiani scrivevano che Milano era diventata come Chicago. Era la mattina del 27 febbraio 1958: sette banditi che indossavano tute blu da operai hanno svaligiato il blindato della Popolare. La rapina fruttò una fortuna per l'epoca: 590 milioni e in effetti sia le tute blu, sia la dinamica dell'assalto al furgone blindato, ricordavano due pellicole di successo uscite qualche anno prima, «La rapina del secolo» e «La signora omicida». In tempi più recenti è stata la banda della lancia termica a guadagnarsi le prime pagine con rapine miliardarie. Colpi studiati nei minimi dettagli, per arrivare dritto a caveau stracolmi di denaro, titoli e gioielli contenuti nelle cassette di sicurezza.

Ben 280 ne sono state scassinare nel 1985 alla Banca Commerciale di Porta Pia a Roma, per un grisi di 30 miliardi di lire. Qualche anno prima, il 29 aprile 1980, la banda sbancò il tesoro della filiale di via Moscova, a Milano, della Banca Popolare e del Commercio, rubando qualcosa come 50 miliardi. Il 14 dicembre 1992 fu uno sciopero ad agevolare il lavoro dei rapinatori che, sempre a Milano, si introdussero nella filiale del Banco di Roma di piazza Cavour e senza difficoltà riuscirono a immobilizzare il direttore e i pochi dipendenti: portarono via 220 milioni e diverse cassette di sicurezza. Due milioni di euro fruttò il colpo in un altro istituto di credito milanese svali-



**TRAVESTIMENTI**  
Falsi carabinieri, finti terroristi e anche banditi vestiti da marines

giato con la lancia termica durante le feste natalizie del 2001: quattro banditi ripulirono il caveau della Banca Intesa-Cariplo nei pressi della Scala. I criminali, che rimasero all'interno della filiale dalla vigilia di Natale al giorno di Santo Stefano, si impossessarono di soldi e cassette di sicurezza.

**MA IL BOTTINO** era così ingente che qualcosa dovettero abbandonare durante la fuga. La banda del Brenta di Felice Maniero si lasciò alle spalle una scia lunghissima di sangue e di furgoni blindati assaltati, non solo nel Nord Est. Gli istituti di vigilanza sono da tempo nel mirino: il colpo che nel 1984 portarono

**TUTTO CALCOLATO**  
Il tunnel scavato per entrare nella gioielleria Damiani di Milano. I ladri l'hanno completamente ripulita (Newpress)

a segno alla Brink's Securmark di Roma banditi che si finsero terroristi, fruttò circa 30 miliardi; il doppio esatto, 60 miliardi del 1997, riuscì a rapinare una banda di italiani in trasferta all'ufficio centrale delle poste a Zurigo.

**IL 28 OTTOBRE 2002** i banditi usarono l'auto di una guardia giurata per entrare nel deposito della Bsk Securmark di Torino e portare via 1 milione di euro, nel maggio 2006 rapinatori travestiti da marines svaligiarono la sede della Over Security di Nuoro: bottino, 5 milioni. Stesso ammontare per la rapina dello scorso 28 febbraio, di nuovo a Milano. Travestiti da finanziari i banditi sono penetrati da un muro confinante nel caveau della gioielleria Damiani e lo hanno ripulito.

### I PRECEDENTI

**1963** Un gruppo di dodici uomini travestiti da militari dell'esercito britannico assale il treno Glasgow-Londra. La rapina dura in tutto 28 minuti e il bottino è di circa 7 miliardi delle vecchie lire. A capo della banda c'è Ronald Biggs, che con tutti i complici verrà arrestato nel '64, ma riuscirà a evadere l'anno dopo fuggendo in Brasile



**1984** Un commando di rapinatori che si fingono brigatisti rossi assale il deposito della Brinks Securmark alla periferia di Roma. Il colpo frutta 35 miliardi di vecchie lire. A capo del gruppo pare ci sia Antonio Chichiarelli, noto falsario vicino agli ambienti della banda della Magliana. Il bandito morirà pochi mesi dopo assassinato

**1985** Dopo appena un anno un altro clamoroso colpo. Questa volta tocca al caveau della Banca Commerciale di piazza Porta Pia, a Roma. Un gruppo di ladri di cui non si saprà nulla svuota con calma 280 cassette di sicurezza: a fine lavoro il bottino è di 30 miliardi delle vecchie lire



**1997** Una banda di ladri italiani va in trasferta in Svizzera. Entrano in azione in un ufficio postale di Zurigo dove scendono da un furgone camuffato Telecom; quando escono portano via valori postali per 60 miliardi delle vecchie lire. I testimoni raccontano che parlavano tutti italiano

**2002** Un pugno di banditi evidentemente bene informati entra nel deposito della Brinks Securmark di Torino usando l'auto di una delle guardie giurate della società. Nessuno sospetta nulla, così possono fare il loro ingresso indisturbati nel «caveau» (è tra l'altro domenica) e uscirsene con un milione di euro

**2006** Sette banditi in tuta mimetica e pistole irrompono nel deposito della Over Security, a Nuoro. Dentro c'è solo una guardia che viene legata e imbavagliata. Il commando se ne va con 5 milioni di euro in tasca. Praticamente certa la presenza di un basista: per muoversi all'interno, infatti, avevano chiavi e telecomandi